



**ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform**

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

## Lab Sharing and Circular Economy

<https://www.torinocitylab.com/it/submit-to/challenge/lab-sharing-circular>



<b>Localizzazione della buona pratica</b>	Torino (Torino) Piemonte Italia
<b>Lingua originale della buona pratica</b>	Inglese Italiano
<b>Area</b>	Gestione rifiuti
<b>Partners</b>	<a href="#">Comune di Torino - Progetto City LAB</a>
<b>Settore</b>	Riciclaggio Riparazione e riuso Sviluppo urbano
<b>Target Groups</b>	Imprese con sede legale in Italia, interessate a investire nelle periferie di Torino su sperimentazioni di economia circolare e collaborativa
<b>Livello di Applicazione</b>	Città Quartieri
<b>Ambito tematico</b>	Approccio Integrato Territoriale
<b>Durata</b>	Da Maggio 2018 a Settembre 2019

## Motivazione

Il Torino Living Lab ha scelto l'economia circolare come tema delle sperimentazioni per affrontare le sfide di carattere sociale e ambientale identificate su scala urbana. Andare incontro ad aziende e associazioni che promuovono attività di recupero dei prodotti, redesign dei materiali, riutilizzo e riciclo può rappresentare una strategia chiave per promuovere la rigenerazione urbana. Gli investimenti fatti dagli sperimentatori, potranno rappresentare future opportunità di rinascita economica per le zone coinvolte.

## Descrizione

Torino Living Lab (TLL) è una call indetta dal Comune di Torino per selezionare imprese interessate a sviluppare e testare nuovi servizi/processi/prodotti/tecnologie nell'ambito dell'economia collaborativa e circolare che rispondono a sfide sociali nelle periferie torinesi. E' previsto un contributo del 50% del costo della sperimentazione e comunque non superiore a 15.000 euro. La Città è supportata da un Soggetto Gestore che svolge attività di consulenza, coinvolgimento della cittadinanza, project management e comunicazione. L'obiettivo ultimo è la creazione di "un hub cittadino" di economia circolare. Gli otto enti sperimentatori, sono stati affiancati dal Soggetto Gestore che, in fase di progettazione, ha aiutato la Città e i partecipanti a individuare criteri di valutazione. Valutazioni qualitative, attraverso interviste semi-strutturate e workshop, hanno rappresentato la metodologia utilizzata per identificare impatti e criticità in fase di processo.

## Risultati

Le sperimentazioni hanno provato a invertire il paradigma fondato sul take-make-disposal (prendi-utilizza-scarta), in ottica circolare. Nello specifico: -Abbasso Impatto: ha affrontato il tema del riutilizzo e della riciclabilità di stoviglie e detersivi, oltre che dell'efficienza e sostenibilità dei sistemi energetici nelle strutture ricettive - Beautiful Precious Plastic: ha sperimentato un nuovo sistema per il recupero e il riciclo delle plastiche - Con il Cibo 2:ha proposto un progetto di recupero delle eccedenze alimentari - Ricucitò: recupero di scarti di materiale tessile attraverso attività di cucito - Horizon: recupero di scarti di materiale edilizio per la produzione di un nuovo terreno utilizzabile nell'edilizia pubblica - Edilizia Circolare: recupero di materiale edilizio, ancora utilizzabile, da reimmettere sul mercato - Magma: sperimentazione di una piattaforma dedicata agli operatori nel mercato del riuso - Urban Aqua Farm: test di idroponica, un sistema di coltura

## Condizioni per la replicabilità

Il Living Lab sull'economia collaborativa e circolare ha dimostrato la sua flessibilità e la sua capacità di promuovere sperimentazioni che sappiano rispondere a bisogni effettivi delle aree coinvolte. In base alle interviste e ai workshop condotti in itinere, la replicabilità viene considerata raggiungibile a patto che vengano rispettate determinate condizioni: Studio preventivo delle condizioni economiche e sociali delle aree coinvolte Coinvolgimento di un ente terzo per la fase di accompagnamento e comunicazione Pianificazione di una strategia di coinvolgimento degli utenti in fase preventiva Attenta selezione dei soggetti sperimentatori Monitoraggio continuo delle sperimentazioni

## Barriere, criticità, limiti

Altro

## Altre criticità

Le criticità individuate nel corso delle interviste e dei workshop realizzati fino a questo momento, sono:

- Trovare un'applicazione sistemica alle sperimentazioni, che sappia creare legami tra i vari prototipi e attività testate sul territorio
- Individuare attori territoriali che possano dare un seguito nel lungo periodo alle sperimentazioni, continuando a coinvolgere i cittadini
- Coinvolgere investitori su larga scala, che possano offrire alle aziende sperimentatrici risorse che permettano di trovare e mantenere sul mercato i propri prodotti circolari

## Parole chiave

Prevenzione/riuso/riciclo dei rifiuti, rigenerazione urbana, riqualificazione edilizia, smart communities, Centri del riuso  
<http://torinolivinglab.it/>